



Sinodo dei vescovi per l'Amazzonia 2019 a Roma: assemblea speciale per l'Amazzonia

Intervento del Membro della Commissione dei Cardinali e

Presidente della Conferenza episcopale tedesca,

S. Em.a Reinhard Cardinale Marx

Al Sinodo dei vescovi a Roma, lunedì 7 ottobre 2019, S. Em.a Reinhard Cardinale Marx, Membro della Commissione dei Cardinali e Presidente della Conferenza episcopale tedesca, ha parlato dell'Instrumentum laboris. Documentiamo il suo intervento davanti al Sinodo:

1. L'*Instrumentum laboris* illustra la distruzione dell'Amazzonia: "L'abbattimento massivo degli alberi, la distruzione della foresta tropicale per mezzo di incendi boschivi intenzionali, l'espansione della frontiera agricola e delle monoculture sono la causa degli attuali squilibri climatici regionali, con evidenti effetti sul clima globale, di dimensioni planetarie quali le grandi siccità e inondazioni sempre più frequenti." (IL 54) Una tale distruzione della natura è in fondamentale contrasto con l'idea cristiana della responsabilità nei confronti del Creato.

2. L'Amazzonia, considerata il "polmone della Terra", riveste un ruolo importantissimo per il clima globale e con la sua diversità rappresenta un patrimonio naturale prezioso. La ricchezza di biodiversità non è utile soltanto all'uomo, ad esempio a fini medici, bensì ogni specie possiede un proprio valore. Tuttavia, tale patrimonio è in pericolo. Se si continuano a dissodare le superfici boschive per metterle a coltura, un fenomeno di cui sono responsabili anche i Paesi industrializzati vista la globalizzazione del commercio, le foreste tropicali potrebbero scomparire del tutto, con danni incalcolabili per il clima globale.

3. Il clima è un bene collettivo globale ed è nostro compito tutelarlo e salvaguardarlo per le generazioni future, in Amazzonia e nel resto del mondo. A tal fine è necessario abbandonare rapidamente le fonti fossili di energia e adottare una svolta ecologica onnicomprensiva. Tale cambiamento potrà riuscire solo se vi saranno condizioni politiche e sociali adeguate, per impedire che i costi ecologici e sociali derivanti dall'azione economica vengano

Kaiserstraße 161
53113 Bonn

Indirizzo postale
Casella postale 29 62
53019 Bonn

Tel.: 0228-103 -214
Fax: 0228-103 -254
E-mail: pressestelle@dbk.de
Home: www.dbk.de

Editore
P. Dr Hans Langendörfer SJ
Segretario della Conferenza
Episcopale Tedesca

scaricati su terzi estranei. La convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e il protocollo di Kyoto parlano di “responsabilità comuni ma differenziate” dei Paesi. Pertanto, viste le loro ingenti emissioni di gas serra, i grandi Paesi industrializzati hanno una particolare responsabilità nella lotta ai cambiamenti climatici. Tali nazioni possono guidare la svolta ecologica e mettere a punto modelli di consumo e produzione sostenibili. Hanno inoltre il dovere di aiutare i Paesi del Sud del mondo ad adattarsi al cambiamento climatico già presente. Si tratta di una solidarietà globale, alla base della quale c’è una “nuova idea di progresso” (cfr. *LS* 46, 194).

4. Se, come richiesto dall’*Instrumentum laboris*, vogliamo salvare la regione amazzonica (*IL* 56) abbiamo bisogno di un’ecologia integrale e di un cambio di prospettiva che porti a stabilire un nuovo equilibrio tra l’uomo e la natura e una convivenza pacifica tra gli uomini. Non si tratta di rispondere a domande isolate bensì di sviluppare una nuova prospettiva onnicomprensiva, come già analizzato da Romano Guardini: “L’unico modello per valutare con successo un’epoca è domandare fino a che punto si sviluppa in essa e raggiunge un’autentica ragion d’essere la pienezza dell’esistenza umana, in accordo con il carattere peculiare e le possibilità della medesima epoca” (cfr. *EG* 224). Per dar vita a un’ecologia e a un’economia integrali è necessario porre fine alla corruzione, allo sfruttamento e all’indifferenza globale e mettere regolarmente in discussione le nostre azioni sulla base delle ripercussioni che hanno sulla natura e sui popoli del mondo. Come ha detto Lei, Santo Padre, nell’enciclica *Laudato si’*: tutto è connesso, tutto è in relazione!